

CAMB/2015/39 del 25 settembre 2015

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza dell'Agazia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ai sensi della L. n. 190/2012 e del D.lgs. n. 33/2013.

L'Assessore
F.to Mirko Tutino

parere di regolarità tecnica
Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

CAMB/2015/39

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2015** il giorno 25 del mese di settembre presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG/AT/2015/6436 del 21 settembre 2015.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Casadio Claudio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
2	Castellani Giancarlo	Comune di Fidenza	PR	Assessore	A
3	Dosi Paolo	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	A
5	Merola Virginio	Comune di Bologna	BO	Sindaco	A
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
8	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
9	Zaccarelli Nevio	Comune di Forlì	FC	Assessore	P

Per l'assenza del Presidente e la vacanza del posto di Vice Presidente, ai sensi dell'art. 7 comma 6 dello Statuto dell'Agenzia, presiede la seduta l'Assessore del Comune di Reggio Emilia Mirko Tutino in quanto componente più giovane di età.

L'Assessore Tutino dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ai sensi della L. n. 190/2012 e del D.lgs. n. 33/2013.

Vista la L.R. n. 23/2011 che:

- con decorrenza 1° gennaio 2012, istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- individua gli organi di ATERSIR, tra cui il Consiglio d'Ambito, affidando allo stesso, a norma dell'art. 7, c. 4, l'adozione di ogni decisione non riservata ad altri organi dell'Agenzia e non rientrante nelle attribuzioni della dirigenza, nel rispetto del D.lgs. n. 165/2001;

richiamati:

- lo Statuto dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti approvato con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5/2012;
- la Deliberazione n. 10/2012 con cui il Consiglio d'Ambito ha nominato il Direttore di ATERSIR nella persona dell'Ing. Vito Belladonna fissando la scadenza del relativo incarico al 30 settembre 2017;

- il macrorganigramma e il funzionigramma dell'Agenzia approvati con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 4/2015;

premesse che:

- l'art. 1, c. 7, della L. n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", stabilisce l'obbligo dell'organo di indirizzo politico di ogni Ente di individuare, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il "*Responsabile della prevenzione della corruzione*" cui compete, ai sensi del successivo c. 8, la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) contenente, tra l'altro, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI), da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno e da pubblicare sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- la circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica ha fornito a tutte le PP.AA. le prime indicazioni utili su competenze, requisiti, durata e trattamento economico connessi alla figura del *Responsabile della prevenzione della corruzione* di cui alla L. n. 190/2012;
- l'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione, prevede che, all'interno di ogni amministrazione pubblica, il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge, di norma, anche le funzioni di "*Responsabile della trasparenza*";

considerato che ATERSIR, quale ente pubblico di nuova istituzione, tenuto a conformarsi alla suddetta disciplina, ha provveduto con Deliberazione del Consiglio d'Ambito 1 del 30/04/2014, nelle more del completamento della propria dotazione organica e del regolare avvio della propria attività, ad approvare il Piano triennale di avvio per la prevenzione della corruzione dell'Agenzia per gli anni 2014-2016, da aggiornare per il periodo 2015-2017;

preso atto del contenuto del comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 13/07/2015 il quale evidenzia il carattere obbligatorio dell'aggiornamento annuale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2015-2017, sottolineando la natura programmatica dell'atto, da attuare concretamente e da correlare al Piano della performance (PP);

atteso che, quale specifica sanzione, il medesimo comunicato richiama il disposto dell'art. 19, c. 5, lettera b), del D.l. n. 90/2014, in base al quale, nel caso di omessa adozione del PTPC, del PTTI o dei codici di comportamento, l'ANAC può irrogare una sanzione amministrativa non inferiore ad un minimo di euro 1.000,00 e non superiore ad un massimo di euro 10.000,00;

ritenuto pertanto necessario, considerata la scadenza dell'incarico di "*Responsabile della prevenzione della corruzione*" precedentemente conferito, procedere alla designazione di un nuovo soggetto, attribuendo allo stesso anche le funzioni di "*Responsabile della trasparenza*", nonché aggiornare urgentemente, per il periodo 2015-2017, il Piano anticorruzione approvato con Deliberazione n. 1/2014 predisponendo, tra l'altro, al suo interno, un'apposita sezione dedicata al PTTI;

accertato che il Direttore dell'Agenzia risulta in possesso dei requisiti e delle capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla L. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013 per ricoprire tali incarichi in quanto si trova in una posizione di relativa stabilità all'interno dell'Ente, non è mai stato

destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari, ha dimostrato, nel corso del tempo, un comportamento integerrimo e non si trova in situazioni di conflitto di interesse, apparendo pertanto il soggetto più idoneo a svolgere le funzioni di *Responsabile della prevenzione della corruzione* e *Responsabile della trasparenza* dell'Agenzia;

considerato che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs n. 267/2000, al fine di dare attuazione tempestiva a precisi obblighi di legge;

dato atto che lo stesso non comporta impegni di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del d. lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del d. lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

DELIBERA

- 1) di designare, per le ragioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 1, c. 7, della L. n. 190/2012 e dell'art. 43, c. 1, del D.lgs n. 33/2013, quale *Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza* dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, il Direttore, Ing. Vito Belladonna;
- 2) di assegnare allo stesso tutte le funzioni previste dalla legge relativamente ai suddetti incarichi ed, in particolare, l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) e la definizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) per il periodo 2015/2017;
- 3) di dare atto che la presente nomina avrà validità fino alla scadenza dell'incarico del Direttore e che le iniziative che verranno intraprese al fine di assicurare la prevenzione della corruzione e la trasparenza presso ATERSIR, integrano gli obiettivi oggetto di valutazione dello stesso ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato, senza dare luogo ad ulteriori compensi;
- 4) di comunicare, secondo le modalità previste, le suddette nomine all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs. n. 267/2000 con voto espresso della maggioranza dei componenti per le ragioni d'urgenza motivate in premessa;
- 6) di pubblicare la presente Deliberazione nel sito istituzionale di ATERSIR, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Approvato e sottoscritto

L'Assessore
F.to Mirko Tutino

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 30 settembre 2015

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna